

giovedì, 12 marzo 2020

Coronavirus, in corso le richieste per la Cassa integrazione in deroga: disponibili 38 milioni. Ecco come e per chi

Colla: "Possono accedere tutti i datori di lavoro privati di ogni settore che non possano fruire degli ammortizzatori ordinari"



Come funzionano e a chi sono **destinati gli ammortizzatori sociali**, secondo quanto previsto dall'accordo sottoscritto nei giorni scorsi dal presidente della Regione, **Stefano Bonaccini**, insieme ai firmatari del Patto del Lavoro?

Lo spiega la stessa Regione, chiarendo innanzitutto che alla **cassa integrazione in deroga** - dotata di un fondo di 38 milioni di euro per fronteggiare le ricadute economiche provocate dall'emergenza sanitaria provocata dal Coronavirus - **possono accedere tutti i datori di lavoro privati**, di ogni settore produttivo, che non abbiano accesso agli ammortizzatori ordinari.

Il provvedimento decorre retroattivamente **dal 23 febbraio**. Tutte le informazioni utili sulle modalità e sull'invio delle domande e relativa modulistica ed evoluzione della normativa, verranno a breve pubblicate sul **portale web dell'Agazia regionale per il lavoro**. Già disponibili una mail (arlinfoderoga@regione.emilia-romagna.it) e un numero di telefono (051/5273893) per avere informazioni.

La condizione per l'accesso alla cassa integrazione in deroga

Possono accedere quindi alla Cig in deroga i datori di lavoro privati che:

1. occupano da 1 a 5 dipendenti compresi e che non aderiscano ai Fondi di solidarietà bilaterale attivi;
2. occupano da 6 a 15 dipendenti compresi e accedono al Fis, solo nel caso in cui non possano beneficiare dell'assegno di solidarietà;
3. occupano più di 15 dipendenti e accedono al Fis, solo se hanno già fruito dell'assegno ordinario nei limiti massimi previsti